

PROFILI BIO-BIBLIOGRAFICI

Salvatore Accardo, violinista e direttore d'orchestra, ha debuttato a 13 anni con i *Capricci* di Paganini, a 15 ha vinto il Concorso di Ginevra e poi il Concorso Paganini di Genova. Il suo vastissimo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis, Colasanti gli hanno dedicato loro opere. Suona in tutto il mondo con le maggiori orchestre e i più importanti direttori della scena internazionale, affiancando all'attività di solista quella di direttore d'orchestra. Nel 1986, insieme a Bruno Giuranna, Rocco Filippini e Franco Petracchi, ha creato i corsi di perfezionamento alla Fondazione Stauffer di Cremona; nel 1992 ha fondato il Quartetto Accardo; nel 1996 ha ridato vita all'Orchestra da Camera Italiana, formata dai migliori allievi ed ex allievi della Fondazione Stauffer. Insegna alla Fondazione Stauffer di Cremona e all'Accademia Chigiana di Siena. Innumerevoli sono le incisioni, i premi e le onorificenze ricevute, nel 1982 il Presidente della Repubblica Pertini lo ha nominato Cavaliere di Gran Croce.

Roberto Alessandrini insegna Antropologia ed Ermeneutica pedagogica all'Università Pontificia Salesiana. Autore pubblicazioni, articoli scientifici e traduzioni di testi di Girard, France e Le Lionnais, ha diretto negli ultimi cinque anni la casa editrice Marietti 1820, uno dei più antichi marchi italiani.

Enrico Alleva ha insegnato molti anni Etologia alla facoltà di Scienze Biologiche dell'Università Sapienza di Roma. Direttore dal 2017 del Centro di Riferimento per le Scienze comportamentali e la Salute mentale presso l'Istituto Superiore di Sanità, è stato direttore del Reparto di Neuroscienze comportamentali, continuazione istituzionale del Laboratorio di Psicobiologia fondato dal Premio Nobel Daniel Bovet. Ha collaborato a lungo con Rita Levi Montalcini. Accademico dei Lincei, dell'Accademia Medica di Roma e dell'Accademia delle Scienze di Bologna, è Vice presidente Consiglio Superiore di Sanità, siede nel Consiglio scientifico della Enciclopedia Treccani e ha presieduto il Consiglio Tecnico Scientifico dell'Agenzia Spaziale Italiana. Tra le sue numerose pubblicazioni si ricordano *Il tacchino termostatico. Un etologo e i suoi animali* (Franco Muzzio Editore, 2011) e *La mente animale* (Codice Edizioni 2021).

Vittorino Andreoli, psichiatra di fama mondiale, è stato direttore del Dipartimento di Psichiatria di Verona - Soave ed è membro della New York Academy of Sciences. È presidente del Section Committee on Psychopathology of Expression della World Psychiatric Association. È autore di libri che spaziano dalla medicina, alla letteratura alla poesia e collabora con la rivista "Mente e Cervello". Tra le ultime sue opere: nel 2018 *Il silenzio delle pietre* (Rizzoli), *Beata solitudine. Il potere del silenzio* (Piemme) e *Homo stupidus stupidus. L'agonia di una civiltà* (Rizzoli), *Le sorgenti del sogno. Un viaggio nella psiche umana* (Marsilio, 2020); con Solferino, per cui dirige anche la collana "Le scienze dell'uomo", *L'uomo col cervello in tasca* (2019), *Una certa età* (2020), *La famiglia digitale* (2021), *Le origini della coscienza* (2021), *Storia del dolore* e *Contaminazione* (2022).

Carolina Ascari Raccagni è un funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara. Prima di arrivare qui, ha tanto studiato (Laurea in Lettere Classiche a Ferrara, Scuola di Specializzazione in Archeologia a Bologna e Dottorato a Pavia), tanto tanto scavato e pubblicato articoli specialistici soprattutto sugli Etruschi. Per la Soprintendenza si occupa di tutela del territorio e di reperti archeologici.

Associazione Professionale ArcheoModena nasce a Modena nel 2010 dall'unione di tre archeologi operanti nel campo dei Beni Culturali Archeologici fin dal 1999-2000. **Francesco Benassi, Francesca Guandalini e Simona Scaruffi** hanno in precedenza collaborato a lungo con varie cooperative archeologiche, con l'Università degli Studi di Bologna e di Modena e Reggio Emilia, oltre che con il Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, occupandosi in particolare di archeologia d'emergenza nei cantieri edili e di servizi culturali (musei, mostre, didattica, pubblicazioni, ecc). *ArcheoModena* si pone l'obiettivo di produrre un accurato lavoro di ricerca e documentazione archeologica, che, grazie all'esperienza maturata, si coniuga sempre con una conduzione celere ed efficace dei cantieri di scavo.

Giancarlo Attolini è dottore commercialista e revisore contabile e lavora a Reggio Emilia presso Attolini Spaggiari Zuliani & Associati Studio Legale e Tributario, membro del network internazionale Moore Global. Ha conseguito la laurea in Economia e commercio presso l'Università di Modena. È stato presidente dell'Ordine e della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Reggio Emilia, consigliere nazionale del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, membro del consiglio di gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità e dell'Organismo Italiano di Valutazione; è stato membro del Consultative Advisory Group di IAASB e di IESBA, presidente dello Small-Medium Practices Committee di IFAC, membro del Public Policy and Regulation Advisory Group di IFAC, membro del Governance and Nominating Committee di EFRAG, vice presidente della Fédération des Experts Comptables Méditerranéens; è membro dello Standard Setter Board presso la Ragioneria Generale dello Stato.

Banda giovanile John Lennon è uno degli ensemble della Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli, nata su iniziativa del suo attuale direttore, Mirco Besutti, nel 1999. Ne fanno parte un centinaio di allievi tra i 13 e i 25 anni, di cui una decina diversamente abili. Un *unicum* nel panorama musicale giovanile nazionale, sia per la sua valenza socio-culturale, sia per la qualità delle esibizioni, la Banda ha effettuato centinaia di concerti e tournée in Italia e nel mondo. Tra gli eventi più importanti, l'esibizione del 2011 in Piazza San Pietro, in udienza papale, che seguì un'iniziativa analoga in Sala Nervi, nel 2002. Nel 2012 l'ensemble ha chiuso il Festival europeo delle bande musicali. Tra i principali riconoscimenti vi sono due secondi posti (nel 2001 e 2010) e due terzi posti (nel 2007 e 2017) al prestigioso concorso internazionale per bande musicali "Flicorno d'oro". Nel 2021 la Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli ha anche ottenuto l'importante accreditamento del Ministero dell'Istruzione.

Cesare Barbieri, professore emerito di Astronomia dell'Università di Padova, commendatore e Medaglia d'oro dei benemeriti della cultura e dell'arte. È stato membro di vari comitati ESO, ESA e NASA (Discovery Missions, Faint Object Camera su Hubble Space Telescope), Nasa Group Award per la FOC. Si occupa sia di ricerche cometary che di astronomia quantistica da terra e da spazio. Ha diretto l'Osservatorio Astronomico di Padova, il Telescopio Nazionale Galileo alle Canarie, la Scuola di Dottorato in Scienze Tecnologie e Misure per lo Spazio e la Scuola Galileiana di Studi Superiori. Per la missione "Rosetta" è stato responsabile di OSIRIS.

Gian Luigi Beccaria, linguista e critico italiano, ha insegnato storia della lingua italiana all'università di Torino. È accademico dei Lincei e della Crusca. Nella sua vasta produzione si è occupato di lingua italiana antica e moderna, di prosa e poesia, di letteratura colta e popolare, di dialetto e linguaggi settoriali contemporanei. Tra le sue opere: *Ritmo e melodia nella prosa italiana* (Leo S. Olschki Editore, 1964), *L'autonomia del significante* (Einaudi, 1975), il saggio su Beppe Fenoglio *La guerra e gli asfodeli* (Serra e Riva, 1984), *Italiano. Antico e nuovo* (Garzanti, 1988), *Le forme della lontananza* (Garzanti, 1989), *I nomi del mondo. Santi, demoni, folletti e le parole scomparse* (Einaudi, 1995), *Sicuterat* (Garzanti, 1999), *Elogio della lentezza* (Aragno, 2004), *Per*

difesa e per amore (Garzanti, 2006), *L'italiano che resta* (Einaudi, 2016), *I "mestieri" di Primo Levi* (Sellerio, 2020).

Cristina Bellemo, è nata e cresciuta in un piccolo paese, ha studiato con passione e collabora con diversi giornali. Scrive per bambini, ragazzi, adulti. Ha pubblicato con numerose case editrici e i suoi libri sono stati tradotti in molti Paesi. Ha ricevuto vari riconoscimenti, tra cui, nel 2021, il Premio Andersen come miglior scrittrice. Quel che ama di più fare è custodire le storie attraverso la scrittura per condividerle. Tra i suoi libri: *Tipi* (Edizioni Gruppo Abele, 2019), *Pieno/Vuoto* (Topipittori, 2020), *Il Soldatino* (Zoolibri, 2020), *Amelia* (Il Castoro, 2020), *Casa Toracica* (AnimaMundi, 2020) e *Il paese degli elenchi* (Topipittori, 2021).

Marco Belpoliti saggista, scrittore e docente di Critica letteraria presso il dipartimento di Lettere Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bergamo. Tra i suoi libri: *L'occhio di Calvino* (Einaudi, 1996 e 2006), *Settanta* (Einaudi, 2001 e 2010), *Il corpo del Capo* (Guanda, 2009 e 2018), *Pasolini in salsa piccante* (Guanda, 2010), *Camera straniera. Alberto Giacometti e lo spazio* (Johan & Levi, 2012), *L'età dell'estremismo* (Guanda, 2014), *Primo Levi di fronte e di profilo* (Guanda, 2016), *Pianura* (Einaudi, 2021), *Pasolini e il suo doppio* (Guanda, 2022). I suoi libri sono tradotti in giapponese, inglese, francese, spagnolo, polacco. Ha curato per Einaudi l'edizione delle Opere di Primo Levi; per Quodlibet dirige con Elio Grazioli la rivista "Riga". Collabora con "la Repubblica" e "L'Espresso". Coordina la rivista on line "Doppiozero" dal 2010.

Sonia Bergamasco, attrice e regista, musicista e poetessa, è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. A teatro ha lavorato con Antonio Latella, Thomas Ostermeier, Jan Fabre, Thodoros Terzopoulos, Carmelo Bene. Premio Duse per il suo lavoro di attrice, è regista e interprete di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia più profondamente con il teatro. Al cinema e in televisione ha lavorato con Liliana Cavani, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Bertolucci, Marco Tullio Giordana, Riccardo Milani, Roberta Torre. Fra i suoi premi, il Nastro d'argento come miglior attrice per *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana, il Premio Flaiano come miglior interprete nel film *De Gasperi* di Liliana Cavani, per il film *Quo vado?*, diretto da Gennaro Nunziante, vince il Premio Flaiano come interprete dell'anno e il Premio Alida Valli come migliore attrice non protagonista al Bari International Film Fest. Nel giugno di quest'anno è uscita la sua raccolta poetica *Il quaderno*, edito da La nave di Teseo.

Lucia Bergamini medico geriatra, laureata e specializzata in Geriatria e Gerontologia c/o l'Università degli Studi di Modena. Attualmente Responsabile del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze del distretto di Mirandola, medico referente per il Nucleo Specialistico Demenze c/o CISA Mirandola. Da oltre 10 anni si occupa della presa in carico delle persone con demenza e dei loro familiari, di attività diagnostica-terapeutica e promuove l'implementazione degli interventi psicosociali nella gestione dei disturbi cognitivo-comportamentali delle persone con demenza.

Mirco Besutti, direttore della Banda giovanile John Lennon, ha una solida esperienza in ambito musicale, sia come direttore d'orchestra che nella gestione di realtà istituzionali complesse. Subito dopo il diploma al conservatorio "G. B. Martini" di Bologna è diventato primo fagotto nell'Orchestra da camera dell'Università Veracruzana di Xalapa, in Messico, e docente nello stesso strumento. Nel 2021 è stato eletto, all'unanimità, presidente dell'Associazione italiana delle Scuole di Musica (AidSM). È direttore della Scuola di Musica C. e G. Andreoli di Mirandola e coordinatore e co-organizzatore del corso di alta formazione musicale SOLO, che si svolge a Bologna dal 2019, è delegato italiano dell'European Music School Union (EMU) dal 2006 ed è fondatore dell'Associazione Scuole di Musica Emilia-Romagna "Assonanza", nata nel 2003.

Maurizio Bettini classicista e scrittore, è professore emerito di Filologia classica all'Università di Siena, dove ha fondato il Centro Antropologia e Mondo antico, di cui è direttore. Dal 1992 al 2018 ha tenuto seminari presso il Department of Classics della University of California a Berkeley. È stato più volte Directeur d'Études associé presso l'École des Hautes Études di Parigi e ha insegnato al Collège de France. Con Einaudi cura la serie "Mythologica", presso l'editore Il Mulino è responsabile della collana "Antropologia del Mondo Antico". Collabora con "la Repubblica" ed è autore di romanzi e racconti. Il suo principale campo di studi è costituito dalla riflessione antropologica sulla cultura greca e romana, spesso in rapporto con l'esperienza della modernità. Tra i suoi ultimi libri: *Radici* (Il Mulino, 2016), *Viaggio nella terra dei sogni* (Il Mulino, 2017), *A che servono i Greci e i Romani?* (Einaudi, 2017), *Homo sum* (Einaudi, 2019), *Roma, città della parola. Oralità Memoria Diritto Religione Poesia* (Einaudi, 2022).

Enzo Bianchi è nato a Castel Boglione, in provincia di Asti, nel 1943. Nel 1965 ha fondato la Comunità di Bose, della quale è stato priore fino al 2017. Tra la sua ricchissima bibliografia segnaliamo i commenti al Cantico dei Cantici, Ruth, Lamentazioni, Qohelet, Ester (*Lontano da chi?*, Gribaudi 1984); Genesi (*Adamo, dove sei?*, Qiqajon 1994); *L'Apocalisse di Giovanni* (Qiqajon 1999). Da Einaudi ha pubblicato: *La differenza cristiana* (2006), *Il pane di ieri* (2008), *Per un'etica condivisa* (2009), *Ogni cosa alla sua stagione* (2010), *L'altro siamo noi* (2010), *Fede e fiducia* (2013), *Dono e perdono* (2014), *Spezzare il pane* (2015), *Gesù e le donne* (2016). Per i «Millenni» ha curato il volume *Regole monastiche d'Occidente* (2001) e progettato e diretto i tre volumi della *Bibbia* (2021).

Silvia Biasini, ha conseguito il Diploma di II Livello in Direzione di Coro e Composizione Corale (con lode e menzione d'onore), la Laurea Magistrale in Educazione della Formazione, i Master di I livello in Didattica e Psicopedagogia, in Strategie didattiche e buone pratiche nelle classi multiculturali. Ha studiato Pianoforte e Composizione, è insegnante di pianoforte, teoria, ritmica e percezione musicale, vocalità individuale, membro dell'equipe disabilità e esperto esterno di propedeutica musicale e coro scolastico per la Fondazione C. e G. Andreoli dei Comuni dell'Area Nord di Mirandola e coordinatore del progetto MUSA dedicato agli adulti dove segue i corsi "Officina dei Suoni", "Gulliver-itinerari musicali". È direttore artistico del Coro Ecce Novum, del Festival Corale Suoni e Colori, di Radio-AERCO, AERCO-Academy e del Festival Interreligioso SPIRITUS. Dal 2016 è membro della Commissione Artistica AERCO ed è docente del Laboratorio di Musica presso il DAMS di Bologna.

Laura Bispuri, nata nel 1977 a Roma, vince il David di Donatello con il suo primo cortometraggio *Passing Time* e il Nastro d'Argento con il successivo *Biondina*. Il suo primo film *Vergine giurata* è presentato in Concorso alla Berlinale, riceve il Nora Ephron Prize al Tribeca, il Firebird all'Hong Kong Film Festival, il Golden Gate New Directors Prize al San Francisco Film Festival, il FIPRESCI all'Off Camera di Cracovia e il Globo d'Oro. Il secondo film *Figlia mia* è anch'esso in Concorso alla Berlinale. Variety la inserisce nei "10 Directors to Watch" mentre il film partecipa ai maggiori festival del mondo, tra cui il BFI di Londra e l'AFI di Los Angeles, vincendo premi allo Shanghai IFF e all'Haifa FF. Il terzo film *Il paradiso del pavone* viene presentato nella selezione ufficiale del Festival di Venezia, in Concorso a Orizzonti.

Mauro Bonazzi insegna Storia della filosofia antica presso l'Università di Utrecht e l'Università Statale di Milano. Ha insegnato anche a Clermont-Ferrand, Bordeaux, Lille e all'École Pratique des Hautes Études di Parigi. Specialista del pensiero politico antico, di Platone e del platonismo, tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *À la recherche des Idées. Platonisme et philosophie hellénistique* (Vrin, 2015), *Il platonismo* (Einaudi, 2015), *Atene, la città inquieta* (Einaudi, 2017), *The Sophists* (Cambridge University Press, 2019), *Piccola filosofia per tempi agitati* (Ponte alle grazie, 2019) e

Creature di un sol giorno. I greci e il mistero dell'esistenza (Einaudi, 2020). Collabora con il "Corriere della Sera".

Francesco Bonsembiante, laureato in Storia del Cinema a Padova, inizia a produrre documentari nel 1999 esordendo con i *Ritratti* di Carlo Mazzacurati, tre documentari d'autore con Marco Paolini e con Mario Rigoni Stern, Luigi Meneghello e Andrea Zanzotto. In quest'occasione avvia l'attività di Jolefilm insieme a Paolini e produce, oltre a molti lavori di Paolini, numerosi documentari di autori come Andrea Segre, Pier Paolo Giarolo e Marco Segato. Con il film *Io sono Li* di Andrea Segre (2011) ha vinto il premio Franco Cristaldi del Bari International Film & Tv Festival. 10 suoi lavori hanno visto l'anteprima mondiale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Dal 2012 è Presidente di "Detour Festival del Cinema di Viaggio", Festival di cinema internazionale che si svolge a Padova ed è professore a contratto di Organizzazione della produzione audiovisiva all'Università degli Studi di Padova. La sua ultima produzione è *Welcome Venice* di Andrea Segre. Attualmente sta lavorando al film *Billy* di Emilia Mazzacurati.

Daniela Brogi insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università per Stranieri di Siena. Si occupa principalmente di forme della narrazione, nella letteratura, nel cinema e nelle arti visive. Tra i suoi libri ricordiamo: *Il genere proscritto. Manzoni e la scelta del romanzo* (Giardini, 2005); *Giovani. Vita e scrittura tra fascismo e dopoguerra* (duepunti edizioni, 2012); *Altri orizzonti. Interventi sul cinema contemporaneo* (Artemide, 2015); *Un romanzo per gli occhi. Manzoni, Caravaggio e la fabbrica del realismo* (Carocci, 2018, terza ristampa 2020). Per Einaudi ha pubblicato *Lo spazio delle donne* (2022). Scrive saggi e articoli di critica letteraria, cinematografica e visuale sulla rivista online "doppiozero" e su varie altre testate.

Gian Piero Brunetta, professore emerito di Storia e critica del cinema all'Università degli Studi di Padova. Fra le sue numerose pubblicazioni, l'opera in cinque volumi dedicata alla storia del cinema italiano (Editori Riuniti; Laterza 2008), per Einaudi un *Dizionario dei registi del cinema mondiale* (2007), i cinque volumi della *Storia del cinema mondiale* (2003), e una *Guida alla storia del cinema italiano* (2003). Ha diretto varie collane cinematografiche e ha collaborato con "la Repubblica" e con numerose riviste letterarie e cinematografiche italiane e straniere. Il suo ultimo libro è *La Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 1932-2022* (Marsilio, 2022). Ha collaborato con il regista Gianfranco Mingozzi per i programmi televisivi *L'ultima diva: Francesca Bertini* (1982) e *Storie di cinema e di emigranti* (1988), ed è stato consulente per il film *Splendor* (1988), di Ettore Scola. Nel 1995 è stato nominato commendatore della Repubblica Italiana e nel 2017 ha ricevuto il Premio Feltrinelli dall'Accademia Nazionale dei Lincei per i suoi studi sulla storia del cinema italiano. Nel 2020 ha vinto il Premio Acqui Storia, sezione storico divulgativa.

Cosima Buccoliero dirige la Casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino. In precedenza ha ricoperto la vicedirezione della Casa di reclusione di Opera a Milano, la più grande in Italia, mantenendo anche la guida dell'Istituto penale minorile di Milano Cesare Beccaria. È stata vicedirettrice e successivamente direttrice della Casa di reclusione di Milano Bollate. In questi anni ha rivoluzionato l'approccio alla detenzione, contribuendo a trasformare Bollate in un carcere modello, ove si incontra "*l'umanità che non ti aspetti*". Per Einaudi ha pubblicato, con Serena Uccello, *Senza sbarre. Storia di un carcere aperto* (2022).

Emanuela Bussolati, architetto di formazione, è sempre stata attratta dai temi che riguardano la prima infanzia. A partire da esperienze di animazione e di terapia, ha iniziato a occuparsi di editoria a metà degli anni '70. Ha ricevuto diversi premi per collane, progetti e libri. Tra questi il superpremio Andersen per il libro *Tararì tararera* (Carthusia 2009) e il premio alla carriera della Associazione Illustratori e di Legambiente. Tra i suoi libri usciti per Carthusia: *Tararì Tararera*

(2009), *Badabum* (2011), *Rulba rulba* (2013), *Tino tino tinotina tino tin tin tin* (2018), *Caterina cammina cammina* (2019), *Piripù Bibi* (2020), *Zhuan Ci nella foresta di Bambù* (2022).

Giorgia Butturi, dottore Commercialista e Revisore Legale. Svolge la libera professione approfondendo i temi dei processi di controllo come membro del Collegio Sindacale di grandi società e del processo decisionale nei Consigli di Amministrazione, con particolare attenzione ai benefici portati dalla diversity. Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Ha rappresentato il CNDCEC nelle associazioni internazionali di categoria, portando una visione internazionale nelle attività quotidiane. Studentessa Erasmus in Svezia, amante delle lingue straniere, parla inglese, francese e spagnolo. Praticante da diversi anni di arti marziali tradizionali, in particolare Aikido e Daito Ryu Aikijujutsu, ha scoperto recentemente anche lo Yoga e i benefici che queste discipline portano nella comprensione e nella gestione delle attività aziendali e direzionali. Appassionata di libri e viaggi, trova sempre nel confronto interculturale nuove idee per lo sviluppo della professione.

Antonio Cabrini, allenatore di calcio ed ex calciatore italiano, di ruolo difensore. Campione del mondo con la nazionale italiana nel 1982. Ritenuto uno dei primi terzini moderni, nonché uno dei maggiori interpreti del ruolo a livello mondiale, legò il proprio nome principalmente alla Juventus, squadra nella quale militò per tredici stagioni a cavallo degli anni 70 e 80 del XX secolo, e di cui fu capitano dal 1988 al 1989. Con la bianconera ha totalizzato 440 partite e 52 reti, vincendo sei scudetti, due Coppe Italia e tutte le maggiori competizioni UEFA per club: primo giocatore (assieme a Scirea) a raggiungere tale traguardo. In nazionale ha disputato 73 gare realizzando 9 gol, che lo rendono il difensore più prolifico nella storia degli Azzurri. Più volte candidato al Pallone d'oro, si classificò 13° nel 1978. Nel 2022 è stato introdotto nella Hall of Fame del calcio italiano della FIGC.

Riccardo Calimani si è laureato in ingegneria elettrotecnica e in filosofia della scienza, è autore di molti volumi dedicati soprattutto alla storia degli ebrei e di Venezia pubblicati da Mondadori tra cui: *Storia del ghetto di Venezia* (1995, nuova edizione illustrata 2000), *I destini e le avventure dell'intellettuale ebreo* (1996, Premio Tobagi), *Ebrei e pregiudizio* (2000), *Il mercante di Venezia* (2009), *Storia degli ebrei di Roma. Dall'antichità al XX secolo* (2018), *Storia della Repubblica di Venezia. La Serenissima dalle origini alla caduta* (Mondadori, 2019), *Come foglie al vento* (2022). Nel 1986 ha ottenuto il Premio cultura della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel 1997 il Premio europeo per la cultura. Per nove anni è stato presidente del Meis, Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara.

Claudio Calò si è laureato in semiotica della pittura all'Università Cattolica. Si è occupato di comunicazione di moda con incarichi presso Ralph Lauren a Ginevra ed Emilio Pucci a Firenze. Quindi assume la direzione globale della comunicazione del gruppo Armani a Milano. Oggi è consulente strategico per alcuni marchi come Umit Benan e insegna comunicazione presso i master di Fashion Promotion, Communication & Media e Fashion & Luxury Brand Management dell'Istituto Marangoni di Firenze. Ha collaborato con "Lampoon" e "Vogue Italia". Per Einaudi ha pubblicato *La sfilata di moda come opera d'arte* (2022).

Mauro Calzolari, laureato in Storia a indirizzo antico presso l'Università di Bologna, è stato poi dottore di ricerca in Archeologia (Topografia) all'Università di Bologna e La Sapienza di Roma. Dal 1990 al 2012 Ispettore onorario per l'Archeologia per i Comuni di Mirandola, San Felice sul Panaro, Concordia, Cavezzo, Medolla, Finale Emilia. Fino al 2020 ha insegnato Topografia Antica all'Università di Ferrara e, precedentemente, nella Scuola Media di Mirandola (Mo).

Saverio Campanini è professore di Ebraico presso l'Università di Bologna. Ha insegnato a Parigi, presso l'Institut de Recherche et d'Histoire des Textes e l'École Pratique des Hautes Études, e a Berlino, presso la Freie Universität. È membro del comitato scientifico del Centro internazionale di cultura "Giovanni Pico della Mirandola" e della rivista "Materia giudaica". I suoi studi si concentrano sulla storia della mistica ebraica e sulla sua ricezione in ambito cristiano durante l'età rinascimentale. Oltre alla traduzione di testi inediti relativi alla Qabbalah, ha curato la pubblicazione di numerosi scritti di Gershom Scholem.

Fabio Cantelli Anibaldi, nato a Gorizia e cresciuto a Milano, ha studiato filosofia a Bologna e Milano. Nel 1996 ha pubblicato *La quiete sotto la pelle* (Frassinelli), romanzo sulla sua esperienza nella comunità di San Patrignano, di cui è stato prima ospite e poi responsabile dell'ufficio stampa. Il suo racconto è stato poi ripreso in *Sanpa*, docu-serie di Netflix, e ripubblicato nel marzo 2021 da Giunti col titolo *Sanpa, madre amorosa e crudele*. È stato co-direttore della rivista "Narcomafie" e tra il 2003 e il 2005 è stato redattore di "Infedele" di Gad Lerner. Lavora oggi al Gruppo Abele, di cui è vicepresidente, e fa parte del comitato scientifico della rivista "Lavalibera". Nel 2013 per le Edizioni Gruppo Abele ha pubblicato con Carlo Sini *La verità è un'avventura – Conversazioni sulla filosofia e sulla vita* e nel 2014 ha curato una voce di *Atlante delle dipendenze*, volume a cura di Leopoldo Grosso e Francesca Rascazzo.

Sandro Cappelletto, scrittore e storico della musica, ha studiato armonia e composizione con Robert Mann. Tra le sue principali pubblicazioni: *La voce perduta* (EDT, 1995), un saggio su Gaetano Guadagni (Nuova Rivista Musicale Italiana, 1993), *Farò grande questo teatro!* (EDT 1996), *Mozart – La notte delle Dissonanze* (EDT, 2006), *Da straniero inizio il cammino – Schubert, l'ultimo anno* (Accademia Perosi, 2014), *I quartetti per archi di Mozart* (il Saggiatore, 2016). Cura ed è direttore scientifico del volume *Musica per la collana Il contributo dell'Italia alla storia del pensiero* (Treccani, 2018). Del 2020 è *Mozart. Scene dai viaggi in Italia* (il Saggiatore). È autore di programmi radiofonici e televisivi per le frequenze Rai, collabora come autore di testi per la scena con significativi compositori contemporanei. Dal 2009 al 2013 è stato direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana. Giornalista professionista, è Accademico di Santa Cecilia.

Toni Capuozzo, giornalista pluripremiato, scrittore e inviato televisivo. Ha collaborato con alcune testate giornalistiche del gruppo editoriale Mediaset (TG4, TG5, Studio Aperto), seguendo, come inviato, in particolare le guerre nell'ex Jugoslavia, i conflitti in Somalia, in Medio Oriente, in Afghanistan e l'Unione Sovietica. Vicedirettore del TG5 fino al 2013, ha poi condotto il programma settimanale *Terra!*. Ha collaborato con i quotidiani "Lotta Continua" e "Reporter" e i periodici "Panorama Mese" e "Epoca". Tra i suoi libri: *Le guerre spiegate ai ragazzi* (Mondadori, 2012), *Il segreto dei marò* (Mursia, 2015), *Andare per i luoghi del '68* (il Mulino, 2018), *Lettere da un Paese chiuso. Storie dall'Italia del coronavirus* (Sings Publishing, 2020), *Piccole patrie* (Biblioteca dell'immagine, 2020), *Balcania. L'ultima guerra europea* (Biblioteca dell'immagine, 2022) e *Giorni di guerra. Russia e Ucraina, il mondo a pezzi* (Sings Publishing, 2022).

Massimo Carraro è il co-fondatore del progetto Rete Cowo® insieme a Laura Coppola. Nella prima parte della sua carriera ha lavorato come copywriter per Fulvio Nardi, Emanuele Pirella e Michele Götsche e nel 2000 ha aperto a Milano l'agenzia Monkey Business/advertising in the jungle. Nel 2002 Monkey Business acquista la sede di via Ventura a Lambrate dove, qualche anno dopo, nascerà il primo coworking italiano sede, dal 2009 in poi, di Network Cowo®. Dal 2016 si occupa prevalentemente di coworking, dalla sede nazionale del network a Milano e nei frequenti viaggi finalizzati a supportare le coworking community della rete. È autore di *Un etto di Marketing – È un etto e mezzo, lascio?* (Alpha Test, 2010), della serie di Ebook *Marketing Horror* (con Roberto

Ghislandi, Apogeo Feltrinelli, 2011) e *Ho fatto un Coworking, anzi 100 – Se la relazione viene prima del business. Storia di Cowo®* (2021).

Renato Casaro è un illustratore italiano, conosciuto per i suoi manifesti e le sue locandine cinematografiche oltre che per le sue pitture e le sue stampe artistiche. È considerato uno dei più importanti, influenti e innovativi cartellonisti cinematografici italiani e, nel corso della sua lunga carriera, è diventato molto popolare anche all'estero. Nel 1965 ottiene il primo successo internazionale grazie ai poster e alle locandine diffusi in tutto il mondo per il film *La Bibbia* (1966) che arrivarono per la prima volta sul Sunset Boulevard di Hollywood. Negli anni successivi lavora con i grandi nomi del cinema tra cui Francis Ford Coppola, Bernardo Bertolucci, Luc Besson, Franco Zeffirelli e presso le principali case produttrici a Los Angeles e New York. In particolare rimane salda la collaborazione con Sergio Leone, per cui realizza quasi la totalità delle locandine dei suoi film. Nel 2019 viene chiamato dal regista Quentin Tarantino per collaborare al progetto dei "poster vintage fittizi" realizzati appositamente per il film *C'era una volta a... Hollywood*.

Circo El Grito è una delle due compagnie italiane di circo contemporaneo riconosciute dal Ministero dei beni e delle attività culturali. Con otto spettacoli all'attivo e più di mille repliche in tutta Europa rappresenta un grande motore per la sperimentazione che, codificata sull'irrefrenabile curiosità del circo contemporaneo, spazia negli ambiti della danza, del teatro, della musica e della letteratura. Dieci anni di attività dall'incontro fra i fondatori, l'acrobata Fabiana Ruiz Diaz e l'artista multidisciplinare Giacomo Costantini, in cui si è puntato ossessivamente a elaborare un linguaggio di qualità attraverso spettacoli trasversali.

Gilberto Corbellini insegna storia della medicina e bioetica alla Sapienza Università di Roma. Scrive sull'inserito culturale "Domenica" de "Il Sole 24 Ore", su "HuffPost" e ha pubblicato diversi libri, tra cui: *La razionalità negata. Psichiatria e antipsichiatria in Italia* (con Giovanni Jervis, Bollati Boringhieri, 2008), *Scienza, quindi democrazia* (Einaudi 2011), *Tutta colpa del cervello. Introduzione alla neuroetica* (con Elisabetta Sirgiovanni, Mondadori 2013), *Bioetica per perplessi. Una guida ragionata* (con Chiara Lalli, Mondadori 2016), *Nel Paese della Pseudoscienza. Perché i pregiudizi minacciano la nostra libertà* (Feltrinelli, 2019); *La società chiusa in casa. La libertà dei moderni dopo la pandemia* (con Alberto Mingardi, Marsilio, 2021), *Storia della malaria in Italia. Scienza, ecologia, politica* (Carocci 2022).

Eleonora Costantini assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia, svolge ricerca sui processi di implementazione delle politiche pubbliche, nei contesti regionali e urbani, soprattutto in tema di migrazione, welfare e assistenza sociale, formazione. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in "Lavoro, Sviluppo, Innovazione" presso la Fondazione Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia e un Master di I livello in "Programmazione e valutazione dei servizi socio-sanitari e assistenziali" presso l'Università degli studi di Siena. Ha esperienza pluriennale nell'utilizzo di strumenti qualitativi (interviste, focus-group, studi di caso, questionari) e nell'analisi di documenti amministrativi. Comprovata esperienza di lavoro sul campo nell'implementazione e coordinamento di interventi sociali complessi.

Paolo Crepet psichiatra, saggista, sociologo, è uno dei volti più noti della televisione italiana. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova, dove ha poi conseguito la specializzazione in Psichiatria, e in Sociologia presso l'Università di Urbino, in oltre quarant'anni di carriera ha ricoperto numerosi incarichi di alto profilo in Italia e all'estero e pubblicato articoli tecnici, libri di saggistica e romanzi di narrativa. Tra le sue ultime opere *Lezioni di sogni* (2022), sul bisogno di ripensare la genitorialità, la scuola, il rapporto tra le generazioni e il futuro, *Oltre la*

tempesta (2021) e *Vulnerabilità* (2020), scritti nel difficile momento della pandemia (tutti editi da Mondadori). Nel 2015 riceve il "Premio La Tore Isola d'Elba" alla carriera "per la sua complessiva figura di uomo di cultura e di professionista a servizio della collettività".

Renato Cristin è docente di Ermeneutica filosofica all'Università di Trieste, è stato direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Berlino e direttore scientifico della Fondazione Liberal. Ha curato l'edizione italiana di opere di Husserl, Heidegger, Gadamer. Tra le sue pubblicazioni: *Heidegger e Leibniz. Il sentiero e la ragione* (Bompiani, 1990); *Phänomenologie in Italien*, Königshausen & Neumann (Würzburg, 1995); *Fenomeno storia. Fenomenologia e storicità in Husserl e Dilthey*, (Guida, 1999); e, con S. Fontana, *Europa al plurale. Filosofia e politica per l'unità europea* (Marsilio, 1997); *La rinascita dell'Europa. Husserl, la civiltà europea e il destino dell'Occidente* (Donzelli, 2001); *Apologia dell'ego. Per una fenomenologia dell'identità* (Studium, 2009); *I padroni del caos* (Liberilibri, 2017) e *Quadrante Occidentale* (Rubbettino, 2022).

Giuseppe Cucchi, Ufficiale Generale della Riserva che dopo il periodo operativo della carriera ha diretto il Centro Militare di Studi Strategici, è stato consigliere militare di due Presidenti del Consiglio, ha ricoperto il ruolo di rappresentante permanente italiano presso i Comitati Militari di Nato, UE ed UEO, ed è stato il primo Direttore Generale del DIS. Ha inoltre speso tre anni con la Protezione Civile Nazionale e due con le Nazioni Unite, nel quadro della crisi del Sahel. A queste attività ha sempre affiancato quella didattica, insegnando in istituzioni accademiche civili e militari in Italia ed all'estero, fra cui si segnalano Accademia Militare e Scuola di Guerra, Università di Bologna e Siena, Bocconi e Cattolica di Milano, Luiss di Roma, università di Harvard e Innsbruck all'estero e molte altre. Ha scritto e scrive, essenzialmente su temi di interesse strategico politico, per numerose testate nazionali fra cui nel tempo "la Repubblica", "la Stampa", "Limes", "Affari Internazionali" e altre. È Consigliere Scientifico del CeSPI, e delle Riviste LIMES ed EastWest.

Annabella D'Argento Giornalista economico-finanziaria, autrice e conduttrice tv. Laurea Magistrale in Comunicazione d'impresa, con oltre quattordici anni di esperienza, ha lavorato per diverse testate tra tv, web e carta stampata. Dalla conduzione di tg, programmi di approfondimento, attualità, economia e finanza (Class Cnbc, Le Fonti Tv, Finanza Now, 7Gold, DeAgostini Editore, Mondadori,) allo sport (Mediaset, Gazzetta dello Sport). Specializzata nel giornalismo economico finanziario, ha seguito in diretta l'andamento dei mercati finanziari con commento ai principali market mover, dati macroeconomici, con news, analisi e interviste ai protagonisti del settore anche con operatività in tempo reale. Giornalista accreditata presso la BCE. È anche autrice e curatrice di diversi format, tra i quali dal 2018 di "Woman in Finance", il primo format televisivo su finanza e empowerment femminile, e Investor Mind dal 2020 (dedicato alla finanza comportamentale). A giugno 2021 ha conseguito la certificazione di analista tecnica dei mercati finanziari presso Siat-Società Italiana Analisi Tecnica.

Mario Desiati è uno scrittore, poeta e giornalista italiano originario di Martina Franca. In seguito alla laurea in Giurisprudenza conseguita a Bari nel 2000 ha lavorato in uno studio legale e pubblicato saggi sulla responsabilità civile. Nel 2003 si è trasferito a Roma, dove è stato caporedattore della rivista "Nuovi Argomenti" ed editor junior della Arnoldo Mondadori Editore. Dal 2008 a ottobre 2013 si è occupato della direzione editoriale di Fandango Libri. Ha pubblicato, tra gli altri libri, *Neppure quando è notte* (peQuod, 2003), *Le luci gialle della contraerea* (Lietocolle, 2004), *Vita privata e amore eterno* (Mondadori, 2006, premio Paolo Volponi per l'impegno civile), *Il paese delle spose infelici* (Mondadori, 2008, dal quale è stato tratto l'omonimo film), *Foto di classe* (Laterza 2009), *Ternitti* (Mondadori, 2011), *Candore* (Einaudi, 2016). Nel 2022 ha vinto il Premio Strega con il romanzo *Spatriati* (Einaudi, 2021).

Franco Di Mare giornalista e conduttore televisivo è entrato in Rai nel 1991, dove al TG2 si è occupato di cronaca, ed è stato inviato nei Balcani nel periodo del conflitto, in Africa e in America centrale. Nel 2002 è passato al TG1 dove è stato inviato di guerra in Afghanistan e in Iraq. Dal 2003 inizia la sua carriera di conduttore televisivo con il programma "Unomattina". Nel 2019 è stato nominato vicedirettore di Rai Uno e nel 2020 direttore generale del day time della Rai. Dallo stesso anno è direttore di Rai Tre. Per la sua attività giornalistica ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui: due Oscar della Televisione, il premio Giornalista dell'anno, il premio Ilaria Alpi. Nel 2011 esce per Rizzoli il suo romanzo a sfondo autobiografico, *Non chiedere perché*. Tra gli altri suoi romanzi pubblicati con Rizzoli si segnalano: *Il paradiso dei diavoli* (2012), *Il caffè dei miracoli* (2015), *Il teorema del babà* (2015), *Barnaba il mago* (2018).

Riccardo Di Segni ha esercitato fino al pensionamento la professione di medico radiologo insieme a varie attività rabbiniche. Dal 1999 è direttore del Collegio Rabbinico Italiano e, dal 2001, rabbino capo della comunità ebraica di Roma. È nel consiglio direttivo dell'Assemblea dei Rabbini d'Italia e vicepresidente della Conferenza Rabbinica Europea. È stato vicepresidente del Comitato Nazionale per la Bioetica. Autore di numerose pubblicazioni di cultura ebraica, ha promosso il progetto di traduzione italiana del Talmud Babilonese pubblicato dalla Giuntina, curandone personalmente alcuni trattati.

Laura Donato è un'antropologa forense italiana. Si è laureata presso La Sapienza Università di Roma nel corso di Scienze Applicate ai Beni Culturali e Diagnostica per la loro Conservazione con specializzazione biologica. Ha frequentato molteplici corsi di formazione tra cui: in Scienze Forensi presso il Centro di Formazione e Sviluppo Ra. Se. T., l'Accademia Internazionale di Scienze Forensi e presso il Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense (LABANOF), Sezione di Patologia Forense del Dipartimento di Scienze Biomediche, Università degli Studi di Milano. Ha partecipato come relatrice a numerosi congressi: Simposio dell'Accademia Internazionale di Medicina Legale (IALM) nel 2016, American Academy of Forensic Science (AAFS) nel 2016, 2017, 2020 e al 24th National Conference of Forensic Science and 7th International Congress of Criminal Expertise, Florianopolis, (Brazil).

Matteo Duni insegna Storia del Rinascimento nelle sedi italiane della Syracuse University e della New York University. I suoi interessi comprendono la caccia alle streghe, l'Inquisizione romana e la storia intellettuale e religiosa della prima età moderna. Fra i suoi lavori, *Tra religione e magia. Storia del prete modenese Guglielmo Campana* (L.S. Olschki, 1999); *Under the Devil's Spell: Witches, Sorcerers and the Inquisition in Renaissance Italy* (Syracuse University in Florence, 2007); *Non lasciar vivere la malefica. Le streghe nei trattati e nei processi* (con Dinora Corsi, Firenze University Press, 2008); *Prescritto e proscritto. Religione e società nell'Italia moderna* (con Guido Dall'Olio e Andrea Cicerchia, Carocci, 2015). Ha collaborato alla *Encyclopedia of Witchcraft* (a cura di Richard Golden, ABC-Clío, 2006) e al *Dizionario storico dell'Inquisizione* (a cura di Adriano Prosperi, John Tedeschi e Vincenzo Lavenia, Edizioni della Normale, 2011).

Beatrice Fassati è Program Officer dell'Area Servizi alla Persona di Fondazione Cariplo. Lavora in Fondazione dal 2002 e negli anni si è occupata della progettazione e della gestione di programmi e bandi di finanziamento in diversi ambiti sociali (in particolare infanzia, coesione sociale, welfare di comunità). Dal 2018 è responsabile del Programma di innovazione del welfare territoriale denominato "Welfare in azione", che in quattro edizioni del relativo Bando ha portato al finanziamento di 37 progetti pluriennali di ripensamento dei servizi di welfare in chiave comunitaria, per un totale di 36,5 mln di euro di contributi deliberati su tutto il territorio lombardo.

Fabio Fasulo, diplomato all'Accademia Nazionale delle Arti Cinematografiche, è fondatore della *Frameatwork*, un collettivo di professionisti con oltre vent'anni di esperienza nel settore cinematografico e nelle produzioni audiovisive. Lavora da freelance come regista, videomaker e fotografo con all'attivo collaborazioni con realtà quali Sky e La7. Realizza video aziendali, videoclip, spot e campagne pubblicitarie per conto di importanti brand nazionali. Ha all'attivo diversi cortometraggi e mediometraggi molti dei quali selezionati e vincitori di importanti festival nazionali. Il suo documentario *Ad un passo dall'Orizzonte* è stato presentato alla 74° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nel 2020 è stato protagonista di diverse iniziative di sensibilizzazione sull'emergenza Covid-19, alcune campagne video hanno superato il milione di visualizzazioni sulle piattaforme social. Il suo ultimo documentario è *La Piccola Indianapolis - Storie di Uomini e di Moto*.

Ernesto Franco, laureatosi in lettere all'Università di Genova, ha lavorato presso le case editrici Marietti e Garzanti e insegnato alle università di Genova e Siena. Studioso della cultura ispano-americana, ha curato o tradotto opere di Jorge Luis Borges, Julio Cortázar, Alvaro Mutis, Octavio Paz, Ernesto Sabato, Mario Vargas Llosa; ha curato inoltre l'*Antologia della letteratura fantastica* con testi di Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares (Einaudi, 2007). Dal 1998 è direttore editoriale della Einaudi. Nel 1999, con *Vite senza fine* (Einaudi), ha vinto il Premio Viareggio. È fra gli autori di *Scena padre* (Einaudi, 2013) e *Undici per la Liguria* (Einaudi, 2015). Nel 2020 sono usciti *Donna cometa* (Donzelli) e *Vite senza fine* (Einaudi).

Silvia Geroldi si occupa di formazione e di progettazione di laboratori di educazione artistica, poetica e visiva per bambini e adulti, collaborando con enti pubblici e privati, scuole, librerie, biblioteche, associazioni e professionisti. Gli strumenti che utilizza sono gli albi illustrati, la letteratura, la carta, gli inchiostri. Con questi ingredienti, intrecciati sempre in modo diverso, crea percorsi aperti dove ciascuno trova ciò serve. Ha scritto *Senza Ricetta. Nella cucina di Marta* (Bohem Press Italia, 2016) e *Haiku. Poesie per quattro stagioni più una* (Lapis, 2017).

Miguel Gotor, storico, docente, saggista e politico. Insegna Storia moderna presso l'Università di Roma Tor Vergata e attualmente è assessore alla cultura della capitale. Si occupa di storia della vita religiosa fra Cinque e Seicento, in particolare di santi, eretici e inquisitori, e di storia italiana degli anni Settanta del Novecento. Tra le sue pubblicazioni, i volumi *I beati del papa. Santità, inquisizione e obbedienza in età moderna* (Olschki, 2002) e *Il memoriale della Repubblica. Gli scritti di Aldo Moro dalla prigionia e l'anatomia del potere italiano* (Einaudi, 2011). Ha curato anche *Aldo Moro, Lettere dalla prigionia* (Einaudi, 2008, Premio Viareggio-Rapaci per la saggistica), una raccolta di scritti di Enrico Berlinguer, *La passione non è finita*, (Einaudi, 2013) e ha inoltre pubblicato *L'Italia nel Novecento. Dalla sconfitta di Adua alla vittoria di Amazon* (Einaudi, 2019 e 2021). Il suo ultimo volume è *Generazione settanta. Storia del più lungo decennio del secolo breve* (Einaudi, 2022). Nel corso della XVII legislatura (2013-2018) è stato senatore della Repubblica.

Pina Irace si è avvicinata giovanissima al teatro. Da sempre alterna la sua attività di attrice/narratrice con la conduzione di laboratori teatrali rivolti a bambini e ragazzi in collaborazione con scuole e biblioteche. La letteratura per l'infanzia caratterizza da tempo la sua professione sia come autrice sia attraverso la realizzazione di spettacoli di narrazione e percorsi di educazione alla lettura. I suoi libri hanno avuto undici traduzioni nel mondo, tra i suoi titoli: *Quasi quasi oggi cresco* (ZooLibri, 2019), *I mostri del buio* (Read Red Road, 2020), *Un po' più in là* (ZooLibri, 2021) e *Io sono Nina* (Read Red Road, 2022).

Alice Keller nata a Bologna nel 1988, dopo un periodo trascorso tra il teatro e la musica, si occupa di scrittura per bambini e ragazzi. È autrice di romanzi, graphic novel e albi illustrati,

pubblicati in Italia e all'estero. Nel 2016 insieme a Sara Panzavolta e Veronica Truttero ha aperto Momo, libreria per bambini e ragazzi a Ravenna. Tra i suoi libri: *Il Solitario di Rodriguez* (Risma, 2020), *Le cose che ho* (Mondadori, 2020), *Doppio passo* (Sinnos, 2020) e *Tariq* (Camelozampa, 2021).

Nicola Lagioia ha collaborato con diverse case editrici, scritto sceneggiature e ha partecipato a numerose raccolte di racconti. Ha esordito nel 2001 con il romanzo *Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj (senza risparmiare se stessi)* (minimum fax), a cui ha fatto seguito nel 2004 *Occidente per principianti* (Einaudi). Del 2009 è il romanzo *Riportando tutto a casa* (Einaudi, premio Viareggio-Rçpaci, premio Vittorini, premio Volponi, premio SIAE-Sindacato scrittori). Tra le sue ultime pubblicazioni sono usciti per Einaudi: *La ferocia* (2014, Premio Strega 2015 e Premio Mondello 2015) e *La città dei vivi* (2020, Premio Bottari Lattes Grinzane 2021). È una delle voci di "Pagina 3", la rassegna stampa culturale di Radio3. Nel 2016 è stato nominato direttore del Salone internazionale del libro di Torino.

Vincenzo Lavenia è professore di Storia Moderna all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. È stato borsista dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, dell'ISIG di Trento, della Fondazione L. Firpo di Torino, assegnista alla Scuola Normale e poi ricercatore e professore associato a Macerata. È stato anche Enseignant chercheur invité all'École Pratique des Hautes Études, Paris, e visiting scholar a Cambridge. Tra le sue pubblicazioni: *L'infamia e il perdono* (Il Mulino, 2004); *Dizionario storico dell'Inquisizione*, (4 voll., con A. Prosperi e J. Tedeschi, Edizioni della Normale, 2010); *Un'eresia indicibile. Inquisizione e crimini contro natura in età moderna* (Edb, 2015); *Introduzione alla storia moderna* (Il Mulino, 2018); *Peccato o crimine. La Chiesa di fronte alla pedofilia* (Laterza, 2021).

Giovanni Licata ricercatore presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". I suoi principali ambiti di ricerca sono la filosofia di Spinoza (con particolare attenzione alle fonti islamiche ed ebraiche, al *Compendio di grammatica ebraica*, al contesto nederlandese del XVII secolo), l'averroismo ebraico e la trasmissione della filosofia aristotelica di matrice averroistica nel Rinascimento, la filosofia ebraica e il pensiero rinascimentale (in particolare Giovanni Pico della Mirandola e Niccolò Cusano). È autore delle seguenti monografie: *La via della ragione. Elia del Medigo e l'averroismo di Spinoza* (eum, Macerata, 2013); *Il carteggio Van Gent-Tschirnhaus (1679-1690). Storia, cronistoria, contesto dell'editio posthuma spinoziana* (con Omero Proietti, eum, Macerata 2013); *Secundum Avenroem. Pico della Mirandola, Elia del Medigo e la "seconda rivelazione" di Averroè* (Officina di Studi Medievali, Palermo 2022).

Eliana Liotta è giornalista e autrice di best seller tra cui *La Dieta Smartfood* (Rizzoli, 2016), un libro in team con lo Istituto europeo di oncologia, tradotto in oltre 20 Paesi. Per *La nave di Teseo* ha scritto altri saggi di successo, come *L'età non è uguale per tutti*, *Prove di felicità*, *La rivolta della natura* e il recente *Il cibo che ci salverà*, in partnership con l'Istituto europeo per l'economia e l'ambiente. Ha ideato e dirige la collana editoriale «Scienze per la vita» in Sonzogno e tiene due rubriche settimanali sul *Corriere della Sera*: una su *Corriere Salute* e una su *Io Donna*. Sempre per *Io donna* ha registrato due serie podcast dal titolo «Il bene che mi voglio». È docente di Editoria al Master in Comunicazione della Scienza e della Salute all'Università Vita-Salute San Raffaele ed è vicepresidente del Teatro Dal Verme su nomina del Comune di Milano. Tra i riconoscimenti, il premio Montale per la saggistica e il Premiolo, il più antico premio giornalistico italiano.

Elena Malaguti, dal 2018 è presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli della Unione Comuni Modenesi Area Nord. Ha ricoperto la cattedra di

Storia e Filosofia al liceo scientifico Morando Morandi di Finale Emilia dove è stata docente dal 1987 al 2021. Ha fatto parte del Consiglio direttivo dell'Istituto Storico di Modena fino al 2009. Ha assunto incarichi politico-amministrativi: consigliere comunale a San Felice sul Panaro dal 1995 al 2000; consigliere provinciale fino dal 2005 al 2009 e Assessore della Provincia di Modena con deleghe a Scuola, Cultura e Politiche giovanili fino al 2013. È Cavaliere al merito della Repubblica dal 2018.

Sergio Manghi, già Professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Parma, vi insegna attualmente Sociologia delle emozioni collettive. I suoi studi vertono in particolare sulle trasformazioni in corso nelle relazioni di cura, d'aiuto e di formazione, e sulle dinamiche vittimarie, in una prospettiva socio-ecologica. Tra i volumi dedicati a questi temi: *Laboratorio fraternità. 20 voci in dialogo con la Fratelli tutti* (Luigi Battei associazione culturale 2021, a cura, con M. Ingrosso), *L'altro uomo. Rivalità maschili e violenza di genere* (Pazzini, 2020), *La conoscenza ecologica. Attualità di Gregory Bateson* (Cortina, 2010), *Il soggetto ecologico di Edgar Morin. Verso una società-mondo* (Erickson, 2009), *Il medico, il paziente e l'altro* (Angeli, 2009), *Lo sguardo della vittima. Nuove sfide alla civiltà delle relazioni* (Angeli 2009, a cura, con A. Bosi). Cura il blog *Il terzo incluso* nel quotidiano online "La Repubblica Parma".

Roberta Mantovani, attualmente CFO di Mantovanibenne Srl di Mirandola. Fondata a Mirandola da Alberto Mantovani nel 1963, e oggi amministrata dai figli Roberta e Paolo, Mantovanibenne un marchio riconosciuto a livello mondiale per la produzione di attrezzature per macchine movimento terra, demolizione e recupero. Il gruppo conta 3 stabilimenti di produzione in Italia, Bulgaria e Cina; 2 filiali commerciali in Francia e Germania, che impiegano circa 150 dipendenti.

Mauro Meazza è caporedattore centrale de "Il Sole 24 Ore", dove lavora dal 1989. È stato responsabile della sezione Norme e Tributi, a capo dell'informazione normativa e dell'edizione del Lunedì. Si è occupato dello sviluppo dell'edizione digitale del quotidiano. Tutte le mattine alle 11, da lunedì a venerdì, conduce insieme a Debora Rosciani *Due di Denari*. Insieme a lei, per Il Sole 24 Ore, ha pubblicato: *Risparmiare è facile (se sai come fare)* (2019), *Investire è facile (anche nei momenti difficili)* (2020) e *Investire perché. Guida per risparmiatori indecisi* (2021). Il suo ultimo libro è *PNRR. Cos'è. A cosa serve* (Il Sole 24 Ore, 2022).

Alberto Melloni insegna Storia del cristianesimo e delle chiese all'Università di Modena e Reggio Emilia, dove coordina il dottorato nazionale drest.eu; è segretario di fscire.it e chair della infrastruttura europea di ricerca Resilience-ri.org. Dirige la storia dell'ecumenismo "*L'unità dei cristiani sec. XIX-XXI*" (il Mulino, 2022-); fra i suoi lavori recenti *Persino la luna. 11 ottobre 1962: come papa Giovanni aprì il concilio* (UTET, 2022) e *I presidenti e la presidenza del Consiglio dei ministri nell'Italia repubblicana* (con S. Cassese e A. Pajno, Laterza 2022). È accademico dei Lincei, e fa parte del Consiglio scientifico della Treccani e di varie riviste scientifiche ed è uno dei Chief Scientific Advisors della Commissione Europea. Scrive su "Repubblica" e collabora con Rai.

Francesco Merlo, giornalista a Catania, a Milano, a Roma, per tredici anni inviato a Parigi, diciannove anni al "Corriere della Sera" e dal 2003 a "la Repubblica". Con *Il sillabario dei malintesi. Storia sentimentale d'Italia in poche parole* (Marsilio, 2017) ha vinto il Premio Napoli. Nel 2019 con Antonio Gnoli scrive *Grand Hotel Scalfari. Confessioni libertine su un secolo di carta* (Marsilio).

Serena Miccolis ricercatrice in AICCON in cui è responsabile dell'area Impatto. Conduce attività di ricerca e formazione su temi inerenti la valutazione di impatto sociale e, più in generale, la promozione dell'economia sociale e del Non Profit. Tra gli altri ha lavorato come consulente per

l'Ufficio Statistica dell'Università LUISS Guido Carli, l'Istituto di Ricerca Sociale (IRS) a Bologna e Lama Development Agency di Firenze.

Francesca Mignardi, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso Università degli Studi di Parma. Dopo un'esperienza in Francia, ha lavorato nella segreteria organizzativa della Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo. Sempre a Mantova è stata assistente di direzione presso Teatro all'improvviso per poi occupare il ruolo di responsabile organizzativa del Festival Internazionale Segni d'infanzia. A Modena si è occupata di comunicazione, ufficio stampa e organizzazione eventi presso 24Media Srl. Nel 2020 inizia a collaborare con il collettivo Frameatwork in qualità di assistente e aiuto regia con cui realizza alcuni videoclip, spot, contenuti video per il web. È coautrice insieme a Fabio Fasulo *La Piccola Indianapolis - Storie di Uomini e di Moto*.

Tomaso Montanari è rettore dell'Università per Stranieri di Siena. Si è sempre occupato della storia dell'arte del XVII secolo, cercando di rispondere alle domande poste dalle opere con tutti gli strumenti della disciplina: dalla filologia attributiva alla ricerca documentaria, dalla critica delle fonti testuali all'analisi dei significati, a una interpretazione storico-sociale. Per Einaudi ha scritto, tra gli altri: *A cosa serve Michelangelo?* (2011), *Il Barocco* (2012), *Costituzione incompiuta* (2013, con Alice Leone, Paolo Maddalena e Salvatore Settis), *Privati del patrimonio* (2015), *La libertà di Bernini* (2016), con Vincenzo Trione, *Contro le mostre* (2017), *Velázquez e il ritratto barocco* (2018), *L'ora d'arte* (2019), *La seconda ora d'arte* (2021), *Chiese chiuse* (2021) e, con Franco Marcoaldi, *Il nostro volto. Cento ritratti italiani in immagini e versi* (2021). Nel 2022 ha pubblicato una nuova edizione di *Le pietre e il popolo. Restituire ai cittadini l'arte e la storia delle città italiane* (minimum fax) e *Eclissi di Costituzione. Il governo draghi e la democrazia* (Chiarelettere).

Marino Niola è professore ordinario di Antropologia dei simboli all'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa. Condirettore del Museo virtuale della dieta mediterranea e del MedEatResearch, è presidente del Comitato d'indirizzo della Fondazione FICO per l'educazione alimentare e la sostenibilità ambientale di Bologna. Tra i suoi libri: *Si fa presto a dire cotto. Un antropologo in cucina*, (Il Mulino, 2009), *Miti d'oggi* (Bompiani, 2012), *Il presente in poche parole* (Bompiani, 2016), *Diventare don Giovanni* (Bompiani, 2019), *I segreti della dieta mediterranea* (con Elisabetta Moro, Il Mulino, 2020), *Baciarsi* (con Elisabetta Moro, Einaudi, 2021), *Anime. Il purgatorio a Napoli* (Meltemi, 2022) e *I presepe* (con Elisabetta Moro), in uscita a ottobre per il Mulino. Collabora con la Rai, La7, France 2 e Rede Globo ed è editorialista de "la Repubblica". Sul "Venerdì di Repubblica" cura la rubrica *Miti d'oggi*. Collabora inoltre con "Le Nouvel Observateur".

Maria Paiato si è diplomata all'Accademia nazionale d'arte drammatica. Ha recitato con importanti registi come Luca Ronconi, Mauro Bolognini, Giancarlo Sepe, Antonio Calenda, Nanni Loy, Saverio Marconi, Roberto Guicciardini, Valerio Binasco, Massimo Popolizio e Giorgio Sangati. Al cinema è stata diretta, tra gli altri, da Marco Martani (*Cemento armato*, 2007), Stefano Mordini (*Il testimone invisibile*, 2018) e nella serie tv *Vita da Carlo* con la regia di Carlo Verdone e Arnaldo Catinari. È stata poi interprete nel 2009 del ruolo di magistrato nel film di Francesca Comencini *Lo spazio bianco*. Ha interpretato Ida Marangon nel film di Luca Guadagnino *Io sono l'amore*, al fianco di Tilda Swinton. Ha inoltre dato voce a numerosi romanzi per Rai Radio 3 *Ad alta voce*. Ha vinto numerosi premi tra cui il Premio Borgia Verezzi (1994), il Premio Flaiano (2001), il Premio E.T.I. Gli Olimpici del Teatro (2004), la Maschera d'oro (2005), tre Premi Ubu (2005, 2006 e 2019), il Premio Eleonora Duse (2009), il Premio Hystrio all'interpretazione (2010), il Premio Virginia Reiter alla Carriera (2019).

Francesco Pallante è professore associato di Diritto costituzionale nell'Università di Torino. Collabora con "il manifesto". Tra le sue ultime pubblicazioni: *Loro diranno, noi diciamo. Vademecum sulle riforme istituzionali* (con Gustavo Zagrebelsky, Laterza, 2016); *Per scelta o per destino? La Costituzione tra individuo e comunità* (Giappichelli, 2018), *Contro la democrazia diretta* (Einaudi, 2020), *Elogio delle tasse* (EGA-Edizioni Gruppo Abele, 2021).

Antonio Pascale è scrittore, saggista, autore teatrale e televisivo e ispettore presso il Mipaaf. Tra le sue pubblicazioni: *La città distratta* (Einaudi, 2001 - Premio Onofri, Premio Elsa Morante-isola di Arturo), *La manutenzione degli affetti* (Einaudi, 2003 - Premio Lo Straniero, Ostia, Premio Chiara, Premio Napoli, cinquina Premio Viareggio), *Passa la bellezza* (Einaudi, 2005), *S'è fatta ora* (minimum fax, 2006), *Non è per cattiveria. Confessioni di un viaggiatore pigro* (Laterza, 2006), *Scienza e sentimento* (Einaudi, 2008), *Questo è il paese che non amo. Trent'anni nell'Italia senza stile* (minimum fax, 2010), *Le aggravanti sentimentali* (Einaudi, 2016), *La foglia di fico. Storie di alberi, donne, uomini* (Einaudi, 2021). Collabora con "Il Mattino", "Il Foglio", per cui dirige il bisettimanale di agricoltura "Agrifoglio", "Rivista Studio", "Link. Idee per la tv", "Mind", "Le Scienze", "limes" e ha un blog sul "Post". Si occupa di divulgazione scientifica.

Cristina Petit nasce a Bologna, dove si laurea in letteratura. Insegna in ogni ordine di scuola e così pure alla scuola di scrittura creativa Bottega Finzioni di Bologna. Ha scritto e illustrato quasi un centinaio di libri molti dei quali tradotti all'estero. Tra i suoi libri per Pulce edizioni: nel 2021 *Tutti nella mia tana* e *Diamo i numeri?*; nel 2022 *Vieni con me?*, *Ciarlotta Piccadilli e i rotoli di carta igienica*, *Qualcosa che c'entra con la felicità*, *Un giorno, un ascensore* e *Tu sei parte di questa meraviglia*.

Mariangela Pira, Mariangela Pira, giornalista professionista, è conduttrice e reporter presso Sky Tg24 e ideatrice della rubrica economica quotidiana #3fattori, disponibile su LinkedIn e in podcast. Ha lavorato a Class Cnbc, nel ruolo di responsabile del China Desk e di curatrice delle finestre su Borsa e mercati per il Tg5 e per il tg di La7. È stata conduttrice, in collaborazione con il ministero degli Esteri, di Esteri News Dossier, notiziario della diplomazia italiana, per il quale si è recata in Afghanistan, Libano, Iraq, Israele e Palestina. Continua a occuparsi di cooperazione con Terre des Hommes Italia, organizzazione con la quale ha viaggiato in Africa e Iraq nell'ambito di progetti riguardanti la condizione femminile. Ha iniziato la sua carriera all'Ansa di New York e ha una lunga esperienza in Cina. Ha collaborato con "Mf Milano Finanza", "Panorama", "L'Espresso", "Il venerdì di Repubblica". Nel 2017 ha scritto *Fozza Cina* (con Sabrina Carreras, Baldini&Castoldi). Con Chiarelettere ha pubblicato nel 2020 *Anno zero d.C.* e l'ebook *Cronaca di un disastro non annunciato*.

Quartetto di Venezia, composto da Andrea Vio (Violino), Mario Paladin (Viola), Alberto Battiston (Violino) e Angelo Zanin (Violoncello), ha suonato in alcuni tra i maggiori teatri e festival internazionali in Italia e nel mondo tra cui la National Gallery a Washington, Palazzo delle Nazioni Unite a New York, Sala Unesco a Parigi, IUC e Accademia Filarmonica Romana a Roma, Klangbogen Vienna, Palau de la Musica Barcellona, Konzerthaus Berlin. Di particolare rilievo la collaborazione con Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano. Ha avuto l'onore di suonare per Sua Santità Papa Giovanni Paolo II e per il Presidente della Repubblica Italiana. Il repertorio del Quartetto di Venezia è estremamente ricco. Numerose sono anche le registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI & RAI International, Bayerischer Rundfunk, New York Times (WQXR), ORF1, Schweizer DRS2, Suisse Romande, Radio Clasica Espanola, MBC Sudcoreana. Dal 2017 è "Quartetto in Residenza" alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

Veronica Raimo ha scritto i romanzi: *Il dolore secondo Matteo* (minimum fax, 2007), *Tutte le feste di domani* (Rizzoli, 2013) e *Miden* (Mondadori, 2018), uscito in UK, Usa e Francia. Nel 2019 ha scritto il libro di poesie *Le bambinacce* con Marco Rossari (Feltrinelli). I suoi racconti sono apparsi su diverse antologie e riviste, sia in Italia che all'estero. Per Einaudi ha pubblicato *Niente di vero* (2022) con il quale ha vinto il Premio Strega Giovani e il Premio Viareggio nella sezione Narrativa. Ha cosceneggiato il film *Bella addormentata* (2012) di Marco Bellocchio. Si occupa di giornalismo culturale per diverse testate. Ha tradotto dall'inglese, tra gli altri: Francis Scott Fitzgerald, Octavia E. Butler, Ray Bradbury.

Carlo Ratti, architetto e ingegnere, insegna al Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, dove dirige il Senseable City Lab, ed è fondatore dello studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati. Laureato presso il Politecnico di Torino e l'École Nationale des Ponts et Chaussées a Parigi, ha conseguito un Master in Philosophy e un PhD in Architettura all'Università di Cambridge, in Inghilterra. Protagonista del dibattito internazionale sull'influenza delle nuove tecnologie in campo urbano, è autore di più di 500 pubblicazioni, tra cui il saggio *La città di domani* (Einaudi, 2017, scritto con Matthew Claudel). Suoi articoli o interviste sono comparsi sulle più importanti testate giornalistiche, tra cui "New York Times", "Washington Post", "Wall Street Journal", "Financial Times", "BBC", "Corriere della Sera", "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore", "La Stampa", "Domus". Suoi lavori sono stati esposti da istituzioni culturali tra cui la Biennale di Venezia, il Design Museum di Barcellona, il Science Museum di Londra, il Museum of Modern Art di New York e il MAXXI di Roma.

Guia Risari ha studiato filosofia, ebraismo, letteratura delle migrazioni. Scrive libri per bambini e ragazzi, romanzi, racconti, saggi, testi surrealisti e drammaturgie. Tra i suoi libri, *Achille il puntino* (Kalandraka Italia, 2008), *Il taccuino di Simone Weil* (Rue Ballu, 2014), *La porta di Anne* (Mondadori, 2016), *Gli amici del fiume* (Edizioni San Paolo, 2017), *La stella che non brilla* (Gribaud, 2019), *Mamma cerca casa* (Paoline, 2019), *La Terra respira* (Lapis, 2021), *Il filo della speranza* (Settenove, 2021), *Non siamo angeli* (Settenove, 2022). Interviene con laboratori, letture, formazioni, conferenze. www.guiarisari.com

Alba Rohrwacher debutta nel cinema nel 2004 con Carlo Mazzacurati ne *L'amore ritrovato*. Il 2007 rappresenta nella sua carriera un anno di svolta, con *Giorni e nuvole* di Silvio Soldini, per cui vince il David di Donatello come migliore attrice non protagonista, e con *Mio fratello è figlio unico* di Daniele Luchetti. Nel 2008 partecipa alla Mostra di Venezia, coprotagonista di *Il papà di Giovanna* di Pupi Avati. Ha lavorato con Saverio Costanzo ne *La solitudine dei numeri primi* (Nastro d'argento 2011, migliore attrice) e con Marco Bellocchio in *Bella addormentata* (2011). Nel 2014 collabora per la prima volta con la sorella, la regista Alice Rohrwacher in *Le meraviglie* e recita in *Hungry Hearts* (Globo D'oro, Coppa Volpi, Premio Anna Magnani). I suoi ultimi film sono: *Lacci* (2020) di Daniele Luchetti, *Tre piani* (2021) di Nanni Moretti, *Il paradiso del pavone* (2021) di Laura Bispuri, *La figlia oscura (The Lost Daughter)* (2021) di Maggie Gyllenhaal. Per la televisione ha preso parte alle serie tv *Il miracolo* e *In Treatment* e vestirà i panni di Lenù nella quarta stagione dell'*Amica Geniale*.

Silvia Romani insegna Mitologia, Religioni del mondo classico e Antropologia del mondo classico all'Università Statale di Milano. Ha pubblicato per Raffaello Cortina, con Giulio Guidorizzi, *In viaggio con gli dei* (2019), *Il mare degli dei* (2021) e *La Sicilia degli dei* (2022) e, per Einaudi, *Il mito di Arianna* (con Maurizio Bettini, 2015), *Una passeggiata nell'Aldilà* (con Tommaso Braccini, 2017) e *Saffo, la ragazza di Lesbo* (2022). È autrice di libri per ragazzi (*Iliade*, *Odissea*, *I miti greci*).

Sara Roncadi logopedista presso Unità Operativa di Medicina Riabilitativa Ospedale di Mirandola. Master in "La comunicazione aumentativa alternativa. Strumenti per l'autonomia". Con esperienza ventennale, si occupa della riabilitazione logopedica nella fascia adolescente, adulto e anziano. Segue il progetto Sla in collaborazione con la Neurologia di Baggiovara, il progetto delle GCA in collaborazione con UOMR di Baggiovara e ha dato vita al progetto "Che bello cantar" in collaborazione con la Scuola di Musica Fondazione C. e G. Andreoli.

Debora Rosciani, dopo l'esperienza come volto e redattrice dei principali programmi di 24Ore Tv, approda a Radio 24 per condurre il programma *Salvadanaio*, la rubrica *Soldi e dintorni* e gli aggiornamenti di Borsa. Ha condotto *Cuore e Denari* con Nicoletta Carbone e ora conduce con Mauro Meazza *Due di Denari*. È autrice di: *Donne di denari - Le strategie vincenti per gestire i tuoi soldi* (De Agostini, 2015), *Matrimoni e Patrimoni* (con Roberta Rossi Gaziano, Hoepli 2018) e, con Mauro Mazza per Il Sole 24 Ore, *Risparmiare è facile (se sai come fare)* (2019), *Investire è facile (anche nei momenti difficili)* (2020) e *Investire perché. Guida per risparmiatori indecisi* (2021). Moderatrice di eventi e conduttrice di premi, partecipa - affiancando i docenti - al Master "Banking & Finance" di Business School24 de Il Sole 24 Ore, tenendo seminari e incontri con gli studenti sul tema della divulgazione delle notizie di carattere finanziario.

Guido Sgardoli è uno dei più famosi e premiati scrittori italiani di libri per ragazzi. Laureato in Medicina Veterinaria, è autore di oltre cento titoli tradotti in quindici lingue e ha vinto tutti i maggiori premi letterari, tra cui tre volte il Premio Andersen e, nel 2019, il Premio Strega ragazze e ragazzi. I suoi libri sono opzionati per il cinema e la televisione. Tra i suoi libri: *The Stone* (Piemme, 2017), *Il fenomenale P.T.Heliodore* (Piemme, 2019), *Scomparso* (EL Einaudi ragazzi, 2021), *I Grigi* (DeA Planeta, 2021), *Morto che parla* (Piemme, 2021), *Funeral Party* (Piemme, 2022) e *I delitti di Whitechapel* (De Agostini, in uscita il 13 settembre).

Fabrizio Silei è scrittore illustratore e scultore-designer e ha un passato da sociologo. Autore di albi illustrati, romanzi, gialli, libri laboratorio, pluripremiato in Italia e all'estero, è tradotto in 24 paesi. Nel 2014 ha vinto il Premio Andersen miglior autore e ha fondato L'ornitorinco Atelier. Nel 2018 è stato finalista al Premio Strega Ragazze e Ragazzi e nel 2022 ha ricevuto il Premio letterario internazionale Il Ceppo per l'infanzia e per l'adolescenza. Tra i suoi libri: *L'autobus di Rosa* (Orecchio acerbo, 2011), *Nemmeno con un fiore* (Giunti, 2015), *Il bambino di vetro* (EL Einaudi ragazzi, 2015), *Bernardo e l'angelo nero* (Salani, 2016), *Trappola per volpi* (Giunti, 2019), *L'acchiappaidee* (Uovonero, 2019), *Il maestro* (Orecchio acerbo, 2020), *La rabbia del lupo* (Giunti, 2021) e *Il libro bugiardo* (Uovonero, 2022). www.fabriziosilei.it

Marco Somadossi, compositore e direttore, si è particolarmente distinto per progetti, produzioni e pubblicazioni che lo hanno visto a fianco dei più importanti musicisti. Ha all'attivo produzioni discografiche molto diffuse e collaborazioni di assoluto rilievo nel panorama internazionale.

Riccardo Staglianò, giornalista de "la Repubblica", ha iniziato la sua carriera come corrispondente da New York per il mensile "Reset", ha poi lavorato al "Corriere della Sera" e oggi scrive inchieste e reportage per "il Venerdì" dall'Italia e dall'estero. Ha insegnato a lungo Nuovi media alla Terza Università di Roma. È autore di vari libri sull'impatto di internet sulla società: *Bill Gates. Una biografia non autorizzata* (Feltrinelli, 2000), *Cattive azioni. Come analisti e banche d'affari hanno creato e fatto sparire il tesoro della new economy* (Editori Riuniti, 2002) e *L'impero dei falsi* (Laterza, 2006). Per Chiarelettere ha pubblicato nel 2009 (con Raffaele Oriani Miss) *Little China. Sudano, piangono, sognano. L'Italia dei cinesi* e nel 2012 *Occupy Wall Street*. Per Einaudi ha pubblicato *Al posto tuo. Così web e robot ci stanno rubando il lavoro* (2016), *Lavoretti. Così la*

sharing economy ci rende tutti più poveri (2018), *L'affittacamere del mondo. Airbnb è la nostra salvezza o la rovina delle città?* (2020) e *Gigacapitalisti* (2022).

TeatrO dell'Orsa, sotto la direzione artistica di Monica Morini e Bernardino Bonzani è una compagnia professionale riconosciuta dal MiC che si occupa di produzione e distribuzione di spettacoli, formazione teatrale e sull'arte della narrazione, realizzazione di progetti culturali e organizzazione di eventi e rassegne. La compagnia, per gli spettacoli realizzati, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, premi e segnalazioni legati a importanti festival e concorsi nazionali. Con lo spettacolo *A Ritrovar le Storie*, nato da un progetto di cittadinanza attiva riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna "Parola di nonno, orecchio di bambino", ispirato all'omonimo libro scritto da Monica Morini e Annamaria Gozzi finalista Premio Andersen, è risultato vincitore del Premio il Mondo Salvato dai Ragazzini Elsa Morante.

Pasquale Terracciano insegna presso l'Università di Roma Tor Vergata. Il suo ambito di ricerca riguarda principalmente la storia della filosofia nel Rinascimento. Membro del Comitato Scientifico dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pico della Mirandola, è stato fellow di diversi centri di ricerca, nazionali e internazionali (Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, Warburg Institute, Center for Medieval and Renaissance Studies di UCLA).

Vito Teti già ordinario di Antropologia culturale presso l'Università della Calabria, si occupa attualmente di antropologia e letteratura dei luoghi. Tra i suoi libri più recenti si ricordano: *Il colore del cibo. Geografia, mito e realtà dell'alimentazione mediterranea* (Meltemi, 2019), *Prevedere l'imprevedibile. Presente, passato e futuro in tempo di coronavirus* (Donzelli, 2020) e *Nostalgia. Antropologia di un sentimento del presente* (Marietti, 2020). Per Einaudi ha pubblicato *Maledetto Sud* (2013), *Fine pasto. Il cibo che verrà* (2015) e *La restanza* (2022).

Michaela Valente insegna Storia moderna presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Sapienza Università di Roma. Si occupa di inquisizione romana, caccia alle streghe, e di tolleranza religiosa.

Luca Violini è una delle più importanti e note voci nel panorama del doppiaggio cinematografico, documentaristico, pubblicitario, televisivo e radiofonico nazionale. Da diversi anni si dedica attivamente alla creazione ed elaborazione di una particolare forma di spettacolo, il Radioteatro.

Guido Zaccarelli è stato Referente del Servizio ICT dell'AUSL di Modena presso il Distretto di Mirandola. È attualmente professore a contratto di Sociologia Generale e di Informatica presso l'Università di Modena-Reggio e ITS Biomedicale di Mirandola. Laureato in Comunicazione e Marketing, ha conseguito un Master di 1° livello in Consulenza Filosofica e Antropologia Esistenziale, un Master di 1° livello in Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie e ha frequentato la Scuola di Alta specializzazione per Esperti in formazione e consulenza di PMI. È autore di diverse pubblicazioni tra cui: *Informatica, insieme verso la conoscenza* (Athena, 2011), *La Conoscenza condivisa* (Franco Angeli, 2013), *Dalla Piramide al cerchio* (Franco Angeli, 2017), *#esseregiornalista2020* (Damster, 2019), *La Consulenza filosofica in azienda* (Mimesis, 2021). Tiene corsi di Alta formazione rivolti al benessere delle persone nelle aziende. È giornalista, consulente filosofico e socio Lions. Ha ricevuto il Melvin Jones Fellowship.

Gustavo Zagrebelsky è professore emerito di diritto costituzionale all'Università di Torino. Ha pubblicato presso Einaudi *Il diritto mite* (1992), *Il "crucifige!" e la democrazia* (1995 e 2007), *La domanda di giustizia*, insieme con Carlo Maria Martini, (2003), *Principi e voti* (2005), *Imparare democrazia* (2007 e 2016), *Intorno alla legge* (2009), *Sulla lingua del tempo presente* (2010),

Giuda (2011), Simboli al potere (2012), Fondata sul lavoro (2013), Fondata sulla cultura (2014), Liberi servi (2015), Senza adulti (2016), Diritti per forza (2017), Diritto allo specchio (2018) e La giustizia come professione (2021).

Anna Zattoni è presidente e fondatrice, insieme a Francesca Rizzi, di Jointly – Il Welfare Condiviso, il primo ecosistema digitale di servizi nato per rispondere ai bisogni di cura, assistenza e benessere, delle persone che lavorano in azienda e delle loro famiglie. Precedentemente è stata Direttore Generale dell'Associazione Valore D, partecipandone alla costituzione e alla crescita. Ha maturato oltre 20 anni di esperienza in consulenza strategica, risorse umane e organizzazione in The Boston Consulting Group, Pfizer e Vodafone Italia. È membro del Consiglio direttivo di AIWA e docente presso 24Ore Business School.